

A CURA DI STEFANO ARDITO, ANTONELLA FORNARI, FRANCO MICHELI, ROBERTO SCALA

Alta Pusteria

6 itinerari per i rifugi

INFO



6 ITINERARI PER I RIFUGI, 14 SALITE TRA FERRATE E CIME ESCURSIONISTICHE, LA TRAVERSATA IN 5 GIORNI DELLE DOLOMITI DI BRAIES E SESTO, LA TRAVERSATA DELLA DORSALE CARNICA OCCIDENTALE, I SOLITARI GIRI DI 2 GIORNI INTORNO ALLA CRODA DEL BECCO E ALLA CRODA DEI BARANCI. IN TUTTO 30 GIORNI DI CAMMINO: UN'AMPIA SELEZIONE DEI MOLTI ITINERARI OFFERTI DALL'ALTA PUSTERIA, CURATA DA STEFANO ARDITO, ANTONELLA FORNARI, FRANCO MICHELI E ROBERTO SCALA

// L'ACCESSO

In **auto**, dall'autostrada A22 del Brennero si esce a Bressanone (Brixen), da cui si prosegue sulla ss 49 che percorre la Val Pusteria / Pustertal, tocca Brunico e Monguelfo, e entra nell'alta valle. Qui si incontrano in successione il bivio per la Valle di Braies / Pragsertal, poi i paesi di Villabassa / Niederdorf, Dobbiaco / Toblach (con il bivio per la Valle di Landro), San Candido / Innichen. Qui proseguendo diritto si raggiungono Prato alla Drava / Winnebach e il confine con l'Austria, mentre la strada a destra porta a Sesto / Sexten e al Passo Montecroce Comelico / Kreuzbergpass. Da Venezia, è possibile raggiungere Dobbiaco passando per Cortina d'Ampezzo e la Valle di Landro, sulla ss 51. In alternativa, giunti a Tai di Cadore si può proseguire per Auronzo (ss 51 bis, 52 e 48) e il Passo Montecroce Comelico (ss 52 Carnica e ss 49). In **treno**, collegamenti da Bolzano o da Fortezza con tutti i paesi della Val Pusteria fino a San Candido, da cui la linea ferroviaria prosegue per l'Austria. Sesto si raggiunge con gli autobus che partono dalla stazione di San Candido (www.trenitalia.it, www.sii.bz.it). In **pullman** sul sito www.sii.bz.it si trovano notizie anche sul "servizio integrato", molto ben organizzato. In **aereo** bisogna raggiungere l'aeroporto di Bolzano, www.abd-airport.it o quelli di Treviso e Venezia. Gli orari degli autobus sono stati

adeguati a quelli degli arrivi dei voli più lontani (come l'Inghilterra), e i transfer possono essere prenotati sul sito www.lowcostcoach.com

// PUSTERIA SENZA AUTO

Per limitare al massimo l'uso dell'auto, si può acquistare la **Mobilcard Alto Adige**, un abbonamento che consente di viaggiare liberamente su tutti i mezzi pubblici del Trasporto Integrato Alto Adige. Tre le versioni utili: 7 giorni su 7 tra Bolzano e la Val Pusteria a 15 euro; 3 giorni su 7 per tutta la provincia a 13 euro; 7 su 7 per la provincia a 18 euro (gratis fino a 6 anni, metà prezzo fino a 16). In vendita negli uffici turistici oppure presso gli alberghi; condizioni di utilizzo su www.mobilcard.info o www.altapusteria.info. Dal 30/05 al 04/10/09 si può acquistare per 42 euro la **Tre Cime Card**, che include la Mobilcard 7 giorni e permette inoltre l'accesso a impianti di risalita, musei, impianti sportivi della valle.

// IMPIANTI DI RISALITA

• **San Candido Baranci / Haunold** seggiovia, www.baranci.com, info@baranci.com, tel. 0474 913277, San Candido.

• **Sesto Croda Rossa / Rotwand** cabinovia, www.rotwand.it, info@rotwand.it, tel. 0474 710372; **Monte Elmo** funivia, www.monteelmo.it, info@monteelmo.it, tel. 0474 710245.

1

I rifugi Tre Scarperi e Locatelli-Innerkofler dalla Val Campo di Dentro

DISLIVELLO: 900 - 1100 m.

TEMPO: 4.45-5.30 ore.

Suggestiva e poco frequentata, la salita al rifugio Locatelli-Innerkofler per la Valle Campo di Dentro offre una salita faticosa solo nel tratto centrale, e permette di scoprire le Tre Cime dalla prospettiva più bella.

Dalla strada che collega San Candido / Innichen (1174 m) a Sesto / Sexten (1302 m) si prende verso sud la strada della Val Campodidentro, che si risale fino a un posteggio (1334 m).

▶ **A PIEDI** Si continua a piedi per il sentiero (segnavia 105 e AV 4), che sale a poca distanza dalla strada tra detriti e mughi. Si tocca la strada in due tornanti, più avanti la si segue fino a un secondo posteggio (1509 m, 0.30 ore; fin qui in determinati orari si può salire in auto). La valle diventa ripida, ed è dominata dai massicci della Rocca dei Baranci (a destra), e delle Cime di Sesto e dei Tre Scarperi sulla sinistra. Un tratto accanto alla strada porta al pianoro del Campo di Dentro / Innerfeld poco prima del rifugio Tre Scarperi / Dreischüster Hütte (1626 m, 0.20 ore). Un viottolo che attraversa il pianoro, chiuso dal Monte Mattina / Morgenköpf, a sinistra del quale appaiono la Torre di Toblin e il Paterno, porta a un ponte e a un bivio (1661 m) dove si stacca a destra il sen-

tiero per la Forcella dei Baranci. A mezzacosta si raggiunge un secondo bivio (1693 m, 0.20 ore) dove il sentiero per il rifugio Locatelli-Innerkofler inizia a salire (segnavia 105 e AV 4) per ghiaie e mughi, poi si sposta a destra ai piedi delle rocce del Monte Mattina. A un bivio (2265 m, 1.15 ore) si va a sinistra, per ampi dossi carsici, scoprendo verso sud le Tre Cime. Scavalcato un crinale (2457 m) ai piedi della Torre di Toblin, si continua a mezzacosta fino al rifugio Locatelli-Innerkofler / Dreizinnen Hütte, (2405 m, 0.45 ore).

2

I rifugi Lavaredo e Locatelli-Innerkofler dal rifugio Auronzo

DISLIVELLO: 400 m.

TEMPO: 3 ore.

L'anello intorno alle Tre Cime è uno dei sentieri più panoramici delle Dolomiti. Affollato fino a Forcella Lavaredo, diventa sorprendentemente tranquillo ai piedi delle pareti Nord.

Dalla Val Pusteria in auto, o in pullman, si raggiunge Misurina e si sale con la strada a pedaggio al rifugio Auronzo.

▶ **A PIEDI** Si segue la stradina a mezzacosta (segnavia 101 e 104) che si dirige verso est ai piedi delle pareti meridionali delle Tre Cime, tocca una chiesetta, passa sotto lo Spigolo Giallo della Cima Piccola e raggiunge il rifugio Lavaredo (2344 m, 0.15 ore). Un sentiero obliquo sale alla base della Piccolissima fino alla Forcella Lavaredo (2454 m, 0.30 ore), dove si scoprono le pareti Nord. Il percorso più comodo verso il rifugio Locatelli-Innerkofler consiste nel seguire il viottolo (segnavia 101) che si abbassa verso un laghetto, lascia a sinistra i tracciati per il Pian da Rin e la Val Rinbon e risale alla Forcella di Toblin e al

rifugio. L'itinerario più diretto utilizza un sentiero che traversa alla base del Paterno, supera un ponticello e qualche cengia artificiale, passa alla base della Salsiccia / Frankfurter Würstel e raggiunge il rifugio Locatelli-Innerkofler / Dreizinnen Hütte, 2405 m, 0.45 ore). Da qui si scende a un bivio (2220 m), si lascia a destra il sentiero che scende in Valle di Landro, e si piega a sinistra sul tracciato (segnavia 105) che traversa il Pian da Rin / Rienzboden e supera un gradino. Raggiunta una zona carsica si prosegue a saliscendi fino ai laghetti di Grava Longa (2245 m, 0.45 ore), altro magnifico belvedere sulle Nord. Una breve salita porta a Forcella del Col de Mezo (2315 m), dalla quale si torna in breve al rifugio Auronzo (0.45 ore).

3

Dal rifugio Auronzo ai rifugi Pian di Cengia e Locatelli-Innerkofler

DISLIVELLO: 500 m.

TEMPO: 4.45 ore.

Un altro anello di grande suggestione e con magnifici panorami, con partenza dal rifugio Auronzo, che permette di compiere il periplo completo del Paterno.

Come per l'itinerario precedente si raggiunge il rifugio Auronzo.

▶ **A PIEDI** Con l'itinerario precedente si raggiunge il rifugio Lavaredo (2344 m, 0.15 ore). Si continua sulla vecchia strada militare (segnavia 104) che tocca il piccolo Lago di Lavaredo, scende ai piedi della Croda Passaporto ed entra nella conca della Val di Cengia, dominata a nord (sinistra per chi cammina) dal Paterno. Lasciato a destra (2247 m, 0.30 ore) un sentiero che scende in Val Marzon si supera un gradino e si raggiungono i Laghi di Cengia (2324 m, 1 ora). Lasciati a destra altri due sentieri, si sale alla Forcella Pian di Cengia (2522 m), dalla quale si raggiunge verso destra

INFO

// GLI INDIRIZZI UTILI

• **Consorzio Turistico Alta Pusteria** www.altapusteria.info, info@altapusteria.it, tel. 0474 913156, via Dolomiti 29, Dobbiaco.

• **Ass. Turistica Sesto** www.sesto.it, info@sesto.it, tel. 0474 710310, via Dolomiti 45.

• **Ass. Turistica San Candido** www.sancandido.info, info@sancandido.it, tel. 0474 913149, piazza del Magistrato 1.

• **Ass. Turistica Dobbiaco** www.dobbiaco.info, info@dobbiaco.info, tel. 0474 972132, via Dolomiti 3.

• **Ass. Turistica Villabassa** www.villabassa.it, info@villabassa.it, tel. 0474 745136, via Stazione 3.

• **Ass. Turistica Braies** www.valledibraies.info, info@valledibraies.info, tel. 0474 748660, Braies di Fuori 78.

// LE GUIDE ALPINE

• **Sesto Scuola d'Alpinismo Sesto Tre Cime** www.alpineschule-dreizinnen.com, tel. 0474 710375, 348 449254, via Dolomiti, 45. **Christoph Hainz** www.christoph-hainz.com, tel. 348 4509282.

• **San Candido Scuola d'alpinismo Val Pusteria** www.alpineschule.com, info@alpineschule.com, tel. 0474 944660, via Stazione 2.

• **Dobbiaco Kurt Stauder** www.mountainmind.eu, tel. 347 0717406. **Ufficio Guide Alpine Dobbiaco** Luis Strobl, www.bergfuehretoblach.com, tel. 335 5394900, via Dolomiti 5. **Ufficio Guide Alpine Globo Alpin** www.globoalpin.com, tel. 0474 976139, via Stazione 3.

• **Villabassa Martin Kopfsguter** www.mountemotion.it, tel. 0474 745497, 348 7063142. **Werner Tinkhauser** www.alpineschule-suedtirol.com, tel. 0474 740119.

// LE CARTE

• **TABACCO** 1:25.000 f. 010 *Dolomiti di Sesto.*

• **TABACCO** 1:25.000 f. 031 *Dolomiti di Braies.*

• **KOMPASS** 1:50.000 f. 58 *Dolomiti di Sesto / Sextener Dolomiten con piccola guida.*

• **HOCHPUSTERTAL WANDERKARTE** Carta turistica 1:25.000, reperibile in tutte le associazioni turistiche.

// I LIBRI E LE GUIDE

• **Guida escursionistica dell'Alta Val Pusteria** 70 itinerari, reperibile presso le associazioni turistiche.

• **Franz Hauleitner Dolomiti 5: Sesto-Dobbiaco-Braies.** Rother editori, Monaco 1994.

• **Stefano Ardito Sentieri nei parchi delle Dolomiti** Ediz. Iter, Subiaco (RM) 2001.

• **Paolo Beltrame Croda Rossa d'Ampezzo** Michele Beltrame editore, Magnago (PD) 2008.

• **W. Schaumann La Grande Guerra 1915/18 vol. 1 - Dolomiti Orientali** Tassotti editori, Bassano del Grappa 1993.

• **Antonella Fornari Lo spirito del vento:** dal Monte Elmo al Peralba. **La Scala del Cielo:** sulle vie di guerra in Valle di Landro. **I pensieri delle Nuvole:** Tre Scarperi, 1915/2005. **I Confini dell'Ombra.** Tre Cime di Lavaredo. **Basta aprire le ali:** sulle tracce di Sepp Innerkofler. **La Voce del Silenzio:** itinerari di guerra in Valle di Landro. Edizioni Grafica Sanvitese, San Vito di Cadore (BL) 1999-2007.

• **P. Kübler e H. Reider Guerra a Sesto e dintorni. Dolomiti 1915/1918** Ed. Athesia, Bolzano 1993.

• **Luca Visentini Dolomiti di Sesto** Ed. Athesia, Bolzano 1989.

il rifugio Pian di Cengia / Büllelejoch Hütte (2528 m, 0.30 ore), belvedere sulla Croda dei Toni e le Crode Fiscaline. Nell'ultimo tratto si può anche passare da destra, per il Passo Fiscalino. Si torna alla Forcella Pian di Cengia, e poi si scende a nord (segnavia 101, nevai a inizio stagione) per il sentiero che si abbassa verso i Laghi dei Piani / Bödenseen e poi traversa a sinistra, ai piedi del Paterno, fino al rifugio Locatelli-Innerkofler / Dreizinnen Hütte (2405 m, 1 ora). Per tornare si può scegliere tra il sentiero alto, che inizia ai piedi della Salsiccia / Frankfurter Würstel e supera un ponticello e qualche cengia artificiale, e il comodo viottolo che si abbassa per qualche decina di metri e poi risale. I due tracciati si ricongiungono a Forcella Lavaredo (2454 m), da cui si torna al rifugio Auronzo (1.15 ore).

4

Da Campo Fiscalino ai rifugi Zsigmondy-Comici, Pian di Cengia e Locatelli-Innerkofler

DISLIVELLO: 1100 m.

TEMPO: 6.45 ore.

Un lungo anello che tocca 3 rifugi e offre splendide prospettive sulle Tre Cime.

Da Sesto / Sexten (1302 m) si raggiunge Moso e si prosegue fino al posteggio di Campo Fiscalino (1454 m).

▶ A PIEDI Per la strada sterrata o il sentiero, si attraversa il vasto pianoro ghiaioso fino al rifugio di Fondovalle / Talschluss Hütte (1548 m, 0.30 ore). Una salita tra i mughi porta a un bivio (1625 m, 0.15 ore) ai piedi della parete Nord della Cima Una. Lasciato a destra il frequentato sentiero per il rifugio Locatelli

(che seguirà al ritorno) si continua sul 103 traversando un ghiaione e salendo a tornanti su uno sperone boscoso, e poi per una comoda rampa ai piedi delle rocce. Dopo un tratto pianeggiante, altri tornanti portano al rifugio Zsigmondy-Comici (2224 m, 1.30 ore), belvedere sulla Croda dei Toni. Lasciati a sinistra i sentieri per la Strada degli Alpini e il rifugio Carducci si prende il sentiero 101 che si alza sui dossi carsici alle spalle del rifugio, traversa un profondo vallone e sale di fronte alle rocce del Collerena fino al Passo Fiscalino / Oberbachernjöch (2519 m), da cui appaiono le Tre Cime e i Cadini. Una breve digressione per cenge artificiali porta al rifugio Pian di Cengia / Büllelejoch Hütte (2528 m, 1 ora). Con l'itinerario precedente si raggiunge il rifugio Locatelli-Innerkofler / Dreizinnen Hütte (2405 m, 1 ora). In discesa si segue l'evidente sentiero 102 che si abbassa a nord dei Laghi dei Piani e poi scende nettamente in Val Sassovecchio / Altsteintal. Raggiunto il fondovalle (1971 m) lo si segue ai piedi della Cima Una e delle Crode Fiscaline e in vista della frana caduta nel 2007 da Cima Una, fino al bivio (1625 m) dove si ritrova il sentiero dell'andata, che si ripercorre fino a Campo Fiscalino (2.30 ore).

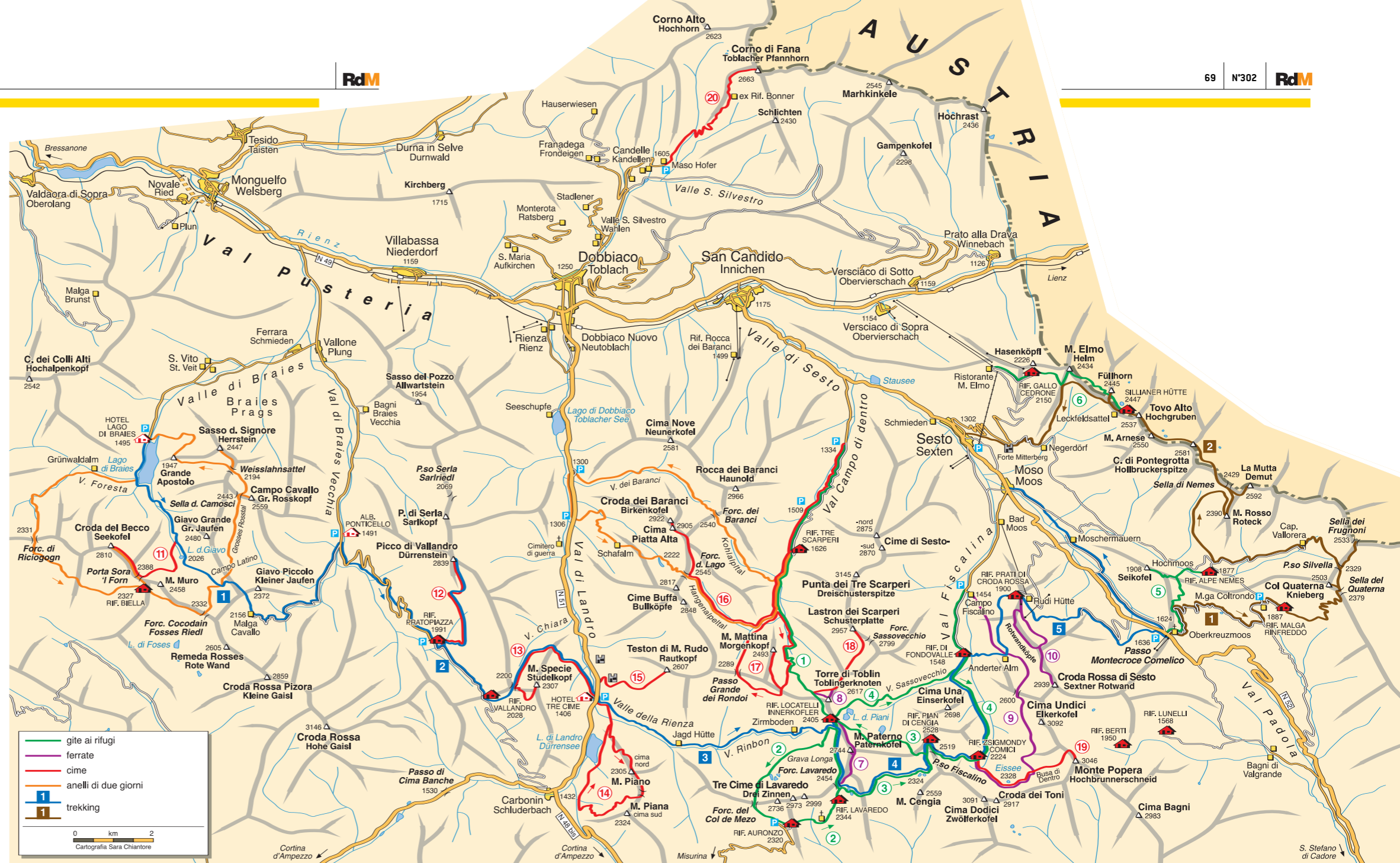
5

Rifugio Alpe di Nemes e Seikofel da Passo Montecroce Comelico

DISLIVELLO: 350 m.

TEMPO: 3 ore a/r.

I verdi, dolcissimi terrazzi dell'Alpe di Nemes, percorsi d'inverno da alcuni anelli per il fondo, offrono eccezionali panorami verso la Croda Rossa di Sesto, il Monte Popera



e Cima Bagni. È possibile proseguire oltre il rifugio verso la Malga Coltrondo (1 ora a/r), che si trova in Veneto.

Da Sesto / Sexten (1302 m) si raggiunge il Passo di Montecroce Comelico / Kreuzbergpass (1636 m).

▶ A PIEDI Si segue una strada sterrata (segnavia 131) che tocca una chiesetta e prosegue a saliscendi sul pianoro di Oberkreuzmoos. A un bivio si lascia la sterrata e si continua su un viottolo (ancora 131) che sale a un altro bivio (1802 m) al margine del pianoro dello

Hochmoos. Ci si tiene a destra, si traversa il ripiano, e si segue una strada che costeggia una conca e sale al rifugio Alpe di Nemes / Nemes Hütte) 1877 m, 1.15 ore). Nell'ultimo tratto si può anche percorrere un sentiero più diretto, che traversa un ruscello su un ponte in legno. La discesa richiede 1 ora. Ma dal bivio di quota 1802 m vale senz'altro la pena di salire verso ovest (segnavia 132) alla vetta arrotondata del Monte Covolo / Seikofel (1908 m, 0.45 ore a/r), altro magnifico belvedere sulle Dolomiti di Sesto.

6

I rifugi del Monte Elmo

DISLIVELLO: 450 - 550 m.

TEMPO: 3 - 3.30 ore.

Il Monte Elmo è uno straordinario belvedere verso le Dolomiti di Sesto. A nord, oltre la Val Pusteria austriaca, appaiono gli Alti Tauri, tra i quali spicca la vetta del Grossglockner. L'ambiente diventa più interessante se si prosegue

sulla cresta di confine fino alla Sillianer Hütte. Da notare che nelle tabelle sul Monte Elmo vari nomi italiani sono grossolanamente sbagliati, e andrebbero corretti.

Da Sesto / Sexten (1302 m) o da Versciaco di Sopra / Obervierschach (1154 m) si sale, in funivia o in cabinovia, al ristorante Monte Elmo (2041 m), ai piedi del crinale occidentale della montagna.

▶ A PIEDI Lungo una strada sterrata (segnavia 4 e 20) si cammina tra radi

larici, si esce dal bosco e si raggiunge il rifugio Gallo Cedrone / Hahnspiel Hütte (2150 m). Si continua per la strada sterrata, che traversa una conca e raggiunge un crinale (2274 m, 0.45 ore). Qui la si lascia, e si sale direttamente, per un sentiero abbastanza ripido, alla vetta del Monte Elmo / Helm (2434 m, 0.30 ore), da cui si gode uno straordinario panorama. Si riparte verso sud est sulla cresta di confine, prima per un sentiero e poi per un'altra sterrata, lasciando a sinistra dei laghetti e raggiungendo una sella (2375 m) dove

arriva in cresta la sterrata a mezzacosta. Continuando a destra del crinale si raggiungono la Leckfeldsattel (2381 m) e la Sillianer Hütte (2447 m, 0.30 ore), che sorge a pochi metri dal confine. Proseguendo oltre il rifugio si può salire alla vetta del Tovo Alto / Hochgruben (2537 m, 0.30 ore a/r), verso il quale salgono dal versante austriaco dei selvaggi valloni. In discesa, tornati alla sella a 2375 m, si continua sulla strada sterrata fino all'arrivo degli impianti (1.15 ore).

STEFANO ARDITO